



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL
BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2021

(ai sensi dell'art. 25 comma 3 D.Lgs 118/2011)

1. Generalità sulla Struttura

Premessa

La presente relazione viene redatta nel rispetto delle specifiche direttive dettate dal Decreto Legislativo 118 del 13/06/2011 che detta principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario in vigore dall'esercizio 2012. Essa comprende informazioni sulla struttura aziendale, sui servizi offerti, sull'attività svolta e sulla gestione intesa in termini di programmazione e in relazione alla programmazione regionale.

Obiettivo generale della relazione è illustrare la situazione dell'Azienda sotto l'aspetto strutturale e organizzativo, l'andamento della gestione con riferimento specifico all'attività sanitaria, alla politica del personale, alla formazione, all'informatizzazione, nonché fornire informazioni sulla gestione futura con particolare riferimento al recepimento degli atti di programmazione regionale e alla pianificazione aziendale degli investimenti.

Nell'ambito di dette premesse:

- Il Direttore Generale, nominato con DGRC 366 del 6/8/19, ed insediatosi dal 9.8.2019, ha esaminato la situazione aziendale risultante da un lato per effetto dell'atto Aziendale adottato con DCA 151/2016 a cui si aggiunge dal 1.10.2018 l'annessione del PO Landolfi di Solofra, che per effetto del DCA 29/2018 ha previsto lo scorporo del Presidio Ospedaliero ASL a favore della AO Moscati. Si aggiunge che il piano ospedaliero regionale definito nel DCA 108/2018 ha ridefinito una riorganizzazione dei posti letto, che sarà oggetto di una revisione secondo indicazioni regionali in corso di definizione;

- la nuova Direzione Strategica, nel primo quadrimestre di attività dopo aver approfondito la realtà aziendale ed il contesto in cui la stessa Azienda opera, ha avviato una ricognizione delle principali linee di attività su cui concentrare sia i primi interventi organizzativo-assistenziali in linea con gli indirizzi ed obiettivi regionali.

A questo punto entra in gioco la fase emergenziale così scandita nel corso del 2020:

- Il DPCM del 31.1.2020 ha preso atto dell'emergenza sanitaria in corso per l'influenza Covid19 e disposto lo stato emergenziale per mesi sei;

- Le note vicende che hanno visto già da febbraio l'intero paese coinvolto nella gestione emergenziale, dalla metà del mese di marzo e fino al 4 giugno 2020, hanno comportato per l'AORN Moscati di Avellino una drastica riduzione delle ordinarie attività sanitarie con la chiusura anche degli interventi in elezione. L'AORN Moscati ha fronteggiato soprattutto l'emergenza legata al

focolaio di Ariano Irpino, mettendo a disposizione l' intero plesso di c.da Amoretta. Le UU.OO. dell' azienda sono state coinvolte a vario titolo nel gestire l' emergenza Covid, prima che la palazzina originariamente dedicata all'ALPI, fosse riconvertita in Covid Hospital dal 17.4.2020;

- Le circolari Regionali che hanno consentito di riprendere le attività ambulatoriali e di chirurgia di elezione dal 4-6-2020, per effetto delle restrizioni imposte hanno richiesto in quasi tutte le Aziende del SSR una revisione totale sia delle tipologie da erogare, della modalità di fruizione per l'utenza e della tempistica connessa per garantire i livelli di sicurezza imposti dai protocolli nazionali e regionali.

- Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato da una drastica riduzione delle prestazioni ambulatoriali e chirurgiche, che al netto delle attività svolte in maniera ordinaria nel primo bimestre ha fatto registrare una evidente flessione della produzione ed un aumento dei costi rispetto allo stesso periodo 2019 per la gestione della sicurezza ospedaliera nel periodo dell'epidemia;

- gli atti da citare necessariamente per la previsione 2020 sono collegati sia alla riorganizzazione Aziendale che alla performance in fase emergenziale; in particolare:

- con Deliberazione 882 del 25/09/2019, la Direzione Strategica ha integrato le Strutture Aziendali del PO Landolfi di Solofra a livello dipartimentale istituendo tra l'altro la Direzione Medica di Presidio (in sostituzione della UOC Analisi e Monitoraggio LEA).

- la Deliberazione 72/2020, con cui la Direzione Strategica ha definito la Direttiva Strategica Aziendale quale atto propedeutico alla definizione del Piano della Performance 2020/2022;

- la Deliberazione 313/2020, con cui la Direzione Strategica ha preso atto della impossibilità di fissare obiettivi da contrattare e misurare nell'ottica della performance intesa dal D.lgs. 150/2009, a seguito della fase contingente e temporanea di emergenza nazionale.

- La Deliberazione 771/2020, di formalizzazione del Piano della Performance 2020-2022

-

- Visto quanto premesso la fase emergenziale non ha dunque consentito una negoziazione, e la stessa, inizialmente prevista da DPCM a tutto luglio 2020, è stata, alla data del presente documento protratta al 31-1-2020, da qui l'impossibilità di una formale negoziazione tra, la Direzione Strategica con i Direttori/Responsabili di struttura degli obiettivi per la valutazione della Performance organizzativa.

- Pertanto stante gli obiettivi strategici ed operativi concordati con negoziazione nel 2018, gli stessi con la detta deliberazione 771/2020 sono stati calati ed implementati sul modello di gestione

descritto nella della deliberazione n. 410 del 29.04.2020, oggetto: “Emergenza Covid”. Documento ricognitivo attività poste in essere per fronteggiare la fase emergenziale.” Molti degli obiettivi si protraggono già dagli esercizi passati e sono aggiornati con le disposizioni Ministeriali e Regionali, volte a regolamentare le attività assistenziali nel periodo emergenziale su tutte le UU.OO. Aziendali.

- Si aggiunga che la seconda ondata della fase emergenziale ha visto l’Azienda impegnata nel periodo che va dalla metà di ottobre, sino alla data presente documento con l’impiego della palazzina “Covid” fino alla sua totale occupazione nel mese di novembre per i pazienti con maggiore complessità assistenziale, e con la l’utilizzo del Plesso Landolfi di Solofra, nello stesso periodo per i pazienti Covid che necessitavano di minore intensità assistenziale.

- E mentre la situazione attuale risulta in parziale attenuazione, attese le restrizioni a livello nazionale e locale, l’Azienda si appresta ad organizzare la campagna vaccinale per il proprio personale nell’attesa che venga diffuso il vaccino anti Covid per raggiungere una graduale immunità nella popolazione.

- Per il futuro, oggetto di programmazione con il presente Bilancio di Previsione, attesa l’incertezza che caratterizza l’attuale fase III e l’evoluzione dell’emergenza, vengono esposti gli obiettivi che si ritiene possano rispondere a quanto assegnato dal Governo Regionale al Direttore Generale e contemporaneamente all’esigenza di garantire quanto illustrato dalle linee guida nazionali per superare le fasi emergenziali e riportare la gestione aziendale con gradualità verso un nuovo modello gestionale-organizzativo.

Struttura e Organizzazione

L’Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specialità San Giuseppe Moscati è stata costituita il 01/01/1995 con D.P.G.R.C. n. 12257 del 22/12/1994; ha sede legale in Avellino alla C.da Amoretta, PIVA : 01948180649.

Le sedi fisiche in cui sono svolte le attività aziendali sono rappresentate dal PO Moscati sito in Avellino a C.da Amoretta, a cui dal 1.10.2018 si aggiunge il PO Landolfi sito in Solofra.

Da aprile 2020 è attiva per gestire la fase emergenziale nell’ambito della Città Ospedaliera di Avellino, una palazzina dedicata ai pazienti Covid per terapia intensiva e sub intensiva, per un complessivo di 52 p.l. a regime. Temporaneamente il PO Landolfi sito in Solofra, si aggiunge per garantire la gestione dei pazienti Covid che necessitano di minore intensità di cure.

La Mission dell'Azienda:

L'Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specialità San Giuseppe Moscati si configura quale DEA di II livello, con una forte attrattività non solo regionale ma anche per le regioni limitrofe, offrendo un quadro completo di servizi diagnostici e terapeutici. La Direzione Generale dell'Azienda persegue l'obiettivo del miglioramento della qualità assistenziale e organizzativa per garantire che le prestazioni siano caratterizzate non solo da alti livelli di efficacia ed efficienza ma anche dal gradimento degli utenti.

Le scelte strategiche di politica sanitaria che l'Azienda intende perseguire, che nel presente documento vengono espone in termini economici per il 2021 con una attenzione all'aggiornamento del piano degli investimenti per il triennio 2021-2023, sono collegate agli obiettivi assegnati al Direttore Generale all'atto dell'incarico, e a quanto necessario per garantire la gestione dell'emergenza sanitaria che prudenzialmente, dipanerà i suoi effetti nel 2021.

Assumono particolare rilievo i seguenti aspetti:

- la promozione e la diffusione della *clinical governance* per la qualità e la sicurezza dei pazienti, con una forte attenzione ai costi derivanti dalle scelte tra diverse opzioni assistenziali di pari efficacia; si aggiunga che un ruolo importante è attribuito anche alla gestione del Risk Management, per garantire una corretta valutazione dei rischi in fase emergenziale.
- la necessità di procedere secondo due direttrici definite da:
 - a) incremento e recupero dell'efficienza collegata al buon uso dei fattori di produzione dei servizi sanitari (risorse umane, beni e servizi); la fase emergenziale con i ripetuti blocchi alle attività di elezione e ambulatoriale, ha sensibilmente inciso sulla risposta assistenziale ordinaria, per lasciare spazio alla esigenza sanitaria primaria collegata alla pandemia in atto.
 - b) efficacia e appropriatezza nella realizzazione dei percorsi di diagnosi, cura, riabilitazione; in linea con quanto appena espresso nel punto precedente.
- il miglioramento del benessere organizzativo e la qualificazione del personale dell'Azienda.

In tale ottica, le principali azioni programmatiche già sviluppate e che si intende proseguire nel corso del 2021, con la necessaria attenzione e compatibilità alla fase emergenziale riguardano:



*Relazione Direttore Generale
Bilancio Economico Preventivo 2021*

- miglioramento dei percorsi assistenziali per le principali patologie e situazioni cliniche per il miglioramento degli indicatori della griglia LEA, assicurando prioritariamente la presa in carico dell'assistito durante l'intero percorso assistenziale;
- riqualificare il Presidio Ospedaliero di Solofra con graduali interventi di ricostruzione e ammodernamento per le parti di interesse come da D.C.A. n. 29/2018 e successive eventuali modiche ed integrazioni;
- favorire l'inserimento dei pazienti in programmi di ricerca clinica;
- coordinare le professionalità coinvolte nella prevenzione, diagnosi e terapia;
- garantire equità di accesso alle cure a tutti i cittadini;
- valorizzare le risorse umane per elaborare programmi didattici e formativi;
- nel rispetto delle linee di indirizzo regionali a venire, una revisione del modello di organizzazione aziendale alla luce di quanto imposto dalla situazione emergenziale.

Si conferma come già per il passato, l'impegno a garantire la comunicazione intesa come relazione operatore – cittadino, ma anche come rapporto di fiducia tra i professionisti, completa il quadro degli obiettivi che la Direzione Strategica dell'Azienda intende perseguire.

Gli Organi Aziendali:

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 20 (che ha sostituito l'art. 17 della L.R. 32/1994) sono organi dell'Azienda:

- il Direttore Generale;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio di Direzione.

Il governo aziendale è esercitato dalla Direzione strategica composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, avvalendosi del Collegio di Direzione.

La Direzione strategica definisce, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale, le strategie e i programmi aziendali di cui controlla l'attuazione. Essa rappresenta, pertanto, la sede ove si svolgono le interrelazioni che consentono il perseguimento della "missione direzionale".

In particolare, spetta alla Direzione strategica:

- l'individuazione degli obiettivi e programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'Azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionali;

- la pianificazione delle risorse e degli investimenti per l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;
- le relazioni interne ed esterne;
- il controllo di gestione.

Il Direttore Generale ha costituito, con proprio provvedimento, il Collegio di Direzione, adottando uno specifico regolamento di funzionamento che tenga conto delle funzioni del Collegio previste dalla normativa vigente e delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo regionale.

Il Direttore Generale si avvale di detto organismo per il governo delle attività cliniche, la programmazione e la valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria. Il Collegio di Direzione concorre alla formulazione dei programmi di formazione, delle soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria ed alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici.

Il Direttore Generale si avvale del Collegio di Direzione per l'elaborazione del programma di attività dell'Azienda, nonché per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi in attuazione del modello dipartimentale e per l'utilizzo delle risorse umane.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 20/2015 il Collegio di Direzione è composto da:

- direttori dei dipartimenti;
- dirigente responsabile dell'unità gestione del rischio clinico;
- il responsabile dell'unità prevenzione e protezione;
- un delegato dei dirigenti delle professioni sanitarie.

In rapporto a singoli argomenti trattati potrà essere prevista la partecipazione al Collegio stesso di dirigenti o professionisti cui è affidata la responsabilità di strutture o incarichi di particolare rilevanza strategica.

Le strutture Operative:

L'Azienda gestisce le proprie attività sulla base dei dipartimenti, strutture organizzative costituite da una pluralità di articolazioni complesse e semplici, raggruppate in base all'affinità ed alla connessione funzionale, al fine di razionalizzare i rapporti tra le stesse in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

L'organizzazione degli ambiti operativi è stata definita con l'Atto Aziendale, formalizzato con delibera n. 431 del 30 settembre 2016 e approvato dalla Giunta Regionale con DCA n. 151 del 4 novembre 2016.

La delibera 882 del 25 settembre 2019 ha poi disposto l'integrazione funzionale a seguito del DCA 29/18 che sanciva l'annessione all'AORN Moscati il P.O. Landolfi di Solofra.

Più precisamente l'organizzazione dipartimentale è la seguente:

DIPARTIMENTO :
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA
Dipartimento Materno Infantile
Dipartimento di Emergenza
Dipartimento dei Servizi
Dipartimento Med. Gen e Specialistica
Dipartimento Cardio Vascolare
Dipartimento Onco Ematologico

I sette dipartimenti sanitari previsti sono organizzati in strutture complesse (37) e strutture semplici dipartimentali (22).

2. Atti di Programmazione Aziendale

Il Contesto di Riferimento

L'operatività funzionale dell'Azienda rivolta a garantire il pieno rispetto del riassetto della rete ospedaliera, pur muovendosi nell'ambito di adeguati interventi di dimissione, riconversione e riorganizzazione delle strutture organizzative al fine di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia deve tenere conto come da premessa del momento emergenziale che il Paese attraversa.

Programmazione Aziendale e Sistema dei Controlli Interni

Nell'ambito del processo di pianificazione, l'Azienda Moscati adotta, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli della programmazione regionale, il Programma annuale delle attività, nel quale vengono evidenziate le azioni ed i volumi produttivi delle singole unità operative, il relativo assorbimento di risorse, gli investimenti e, nel rispetto della legislazione regionale vigente in materia di Bilanci, il Conto Economico dei costi e ricavi previsti per l'esercizio annuale di riferimento, dando così evidenza della programmazione economico-finanziaria di periodo.

In particolare le risorse per il 2021 terranno conto, come già accaduto nel corso del 2020 del maggior impegno economico per garantire oltre alle attività urgenti ed indifferibili, delle necessità sopraggiunte

per la gestione della fase emergenziale in termini sia di dispositivi di protezione, che di personale per rispondere al nuovo modello assistenziale che si è delineato in termini di gestione dei pazienti affetti da pazienti Sars Covid-19. Nel quadro economico si è tenuto conto da un lato di una previsione di finanziamento in linea con quanto finora ricevuto, dall'altro di una stima di costi coerenti con la gestione del 2020.

La programmazione annuale costituisce il primo step di riferimento operativo-gestionale, oltre che di spesa, rispetto al periodo triennale di pianificazione, che trova invece esplicitazione nella pianificazione pluriennale in termini di investimenti, e come tale essa è coerente e compatibile con la *mission* istituzionale attribuita all'Azienda nell'ambito del quadro della programmazione economico-sanitaria regionale.

Gli atti di programmazione adottati dal *management* aziendale rivestono un'importanza strategica, in quanto definiscono gli obiettivi, i progetti e le azioni che caratterizzeranno l'attività nel periodo considerato, mettendo in evidenza i processi organizzativi attraverso i quali si rende possibile la loro realizzazione, con la relativa valutazione di incidenza economica. Essi assicurano idonea trasversalità, attraverso il fattivo coinvolgimento di diverse competenze operanti nell'organizzazione, in modo da integrare funzionalmente le unità operative di volta in volta più direttamente. L'Azienda Moscati in sede di programmazione delle attività, tende alla convergenza dei criteri e valutazioni di **efficienza ed economicità** con quelli della **qualità e appropriatezza** delle prestazioni.

La programmazione, pertanto, si traduce in un complesso di decisioni strategiche in grado di delineare un insieme integrato e coordinato di criteri, strumenti e procedure, finalizzati ad attuare un complesso sinergico di azioni operative, coerenti con la pianificazione strategica, i cui risultati devono essere posti a verifica circa la rispondenza all'andamento gestionale con gli obiettivi prefissati di periodo.

Il programma delle attività, quindi, viene articolato come un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzativo-gestionali utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e in relazione alla normativa e pianificazione vigente.

I processi di programmazione e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione sono oggetto di specifica regolamentazione interna all'Azienda.

L'Azienda Ospedaliera S.G.Moscati, in coerenza con il quadro normativo nazionale, ha adottato iniziative per il riordino ed il potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta, allineandosi tra l'altro con il programma dei controlli previsti dalle linee "linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza Covid-19" di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n.18/SEZAUT/2020/INPR

In particolare le linee guida in questione hanno riguardato le seguenti aree di analisi:



*Relazione Direttore Generale
Bilancio Economico Preventivo 2021*

- governo degli acquisti di beni e servizi, con evidenza dei processi di acquisto messi in campo dall’Azienda (Centri di committenze, forniture dell’unità di crisi Regionale, acquisti in autonomia) unitamente alla regolarità ed efficienza del processo di approvvigionamento.
- attivazione e monitoraggio del lavoro agile, anche attraverso i sistemi informativi .
- “MISURE DI TUTELA DEI DIPENDENTI DAL RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19 “a cura del R.S.P.P. con evidenza dei principali provvedimenti e circolari inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, già realizzate finora.
- “LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO IN CONSEGUENZA DEL COVID-19” attraverso la costituzione di apposita commissione interna con il compito di supportare la Direzione Strategica in termini di corretta raccolta, gestione e analisi delle variabili riguardanti il rischio sanitario (risk management) con deliberazione 1042/2020.

Il sistema dei controlli si articola in :

- 1) **controllo esterno o controllo di regolarità amministrativa e contabile**, finalizzato ad accertare la legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa;
- 2) **controllo interno**, a sua volta distinto in:
 - **controllo di gestione**, deputato alla verifica dell’efficacia ed economicità dell’azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
 - **valutazione della dirigenza**, attraverso il monitoraggio delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
 - **controllo strategico**, avente ad oggetto l’adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi, dei piani e degli altri strumenti di determinazione dell’indirizzo politico.

Il Sistema dei Controlli Interni, articolato sulla verifica della congruenza tra obiettivi e scelte operative attuate, assolve al ruolo di supporto all’attività di programmazione. Pertanto, viene assicurata una stretta connessione tra la struttura Controllo di Gestione (e gli organismi deputati alle attività di verifica) e l’Organo di indirizzo politico–amministrativo. In conformità a quanto disposto dall’art. 1 del D.Lgs. 29/93, le funzioni di controllo sono esercitate in modo integrato con quelle di valutazione dei dirigenti “direttamente destinatari delle direttive emanate dagli organi di indirizzo politico–amministrativo”.

Il Sistema dei Controlli Interni si ispira ai seguenti principi generali:



- 1) l'attività di valutazione e controllo strategico supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 3, comma 1 lettere b) e c) e 14 del Decreto n. 29.
- 2) nello svolgimento delle attività di controllo di gestione e di valutazione del personale, la struttura preposta fornisce tutti gli elementi in proprio possesso ai dirigenti posti al vertice dell'unità operativa soggetta a valutazione. L'attività di valutazione dei dirigenti e del personale del comparto, utilizza i risultati del controllo di gestione ed è svolta dal Collegio Tecnico e dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Direttore della struttura che effettua il controllo di gestione ed il controllo strategico, nonché i componenti dell'OIV, riferiscono sui risultati dell'attività svolta esclusivamente al Direttore Generale.

Obiettivi di natura gestionale ed economica

Con DGRC n.366 del 6/08/19 di nomina del nuovo Direttore Generale sono stati definiti gli obiettivi di carattere generale e quelli specifici di natura preliminare nonché gli ulteriori di obiettivi tematici, che poi con delibera 1141 del 3/12/19, sono stati assegnati a cascata al Direttore Sanitario ed al Direttore Amministrativo in ragione della precipua competenza per materia.

Tra gli obiettivi da perseguire nell'allegato alla delibera di nomina del Direttore Generale, si confermano sia quelli in termini di mantenimento dei ricoveri, suddivisi per età e per tipologia, garantendo l'appropriatezza degli stessi, a cui si aggiungano quelli relativi ai parti cesarei e alle operazioni di fratture di femore da operare entro le 48 ore. Si aggiungano gli indicatori di assistenza ospedaliera, flussi e quello dell'equilibrio economico finanziario.

Già nel corso dell'anno 2019, e per il 2020 considerando i dati disponibili alla data di redazione del presente documento, sono state monitorate le voci di spesa in materia di personale, di assunzioni che beni sanitari che di fatto hanno subito notevoli variazioni rispetto alla previsione iniziale per il 2020, a seguito degli eventi che hanno sconvolto il precedente assetto assistenziale. Pertanto il trend di equilibrio economico finanziario, illustrato nella nota del Servizio Economico Finanziario allegata al presente atto, tiene conto dell'ipotesi di un finanziamento atto a coprire i costi necessari per garantire i LEA per l'anno 2021, unitamente all'ipotesi di fronteggiare eventuali ulteriori ondate di emergenza come accaduto nel corso del corrente 2020.



Programmazione degli Acquisti e Piano degli Investimenti

L'Azienda, in osservanza delle disposizioni nazionali, con particolare riguardo a quelle di cui all'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazione nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, nonché delle disposizioni regionali, effettua - ove previsto - i propri acquisti tramite il MEPA, la CONSIP e la SORESA. Inoltre, disciplina con proprio regolamento gli acquisti di beni e servizi in economia e dispone di un regolamento nel rispetto delle previsioni della vigente disciplina in materia di appalti.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, entro il 30 settembre è stata prodotta e trasmessa a SoReSa la programmazione degli acquisti per l'anno successivo (deliberazione n.916 del 30-9-2020). Di tale programmazione si è tenuto in dovuto conto per la predisposizione del preventivo economico 2021.

Dal lato degli investimenti, anche per l'anno 2021, questa Azienda ha posto in essere un piano volto soprattutto all'aggiornamento e al rinnovamento del parco tecnologico aziendale, in parte necessario per soddisfare le continue richieste da parte dell'utenza.

L'acquisizione delle attrezzature viene, infatti, pianificata in modo documentato. Il programma di acquisto delle attrezzature, in particolare delle attrezzature biomediche e dei dispositivi medici, tiene conto (soprattutto per le prime) degli aspetti di seguito elencati:

- evoluzione della tipologia dei servizi;
- obsolescenza delle attrezzature;
- adeguamento alle norme tecniche;
- eventuale disponibilità di nuove tecnologie per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

Il dettaglio delle acquisizioni previste, nell'ambito dell'aggiornamento del piano triennale, comunicato dalla competente UOC Tecnico Patrimoniale, adottato con deliberazione n. 1234 del 11/12/2020, esposto nell'allegato C5.

3. Impatto con la programmazione Regionale

Adeguamento Programmi operativi agli Indirizzi Ministeriali e Regionali

Con Decreto del Commissario Ad Acta per il Piano di rientro n. 8 del 01/02/2018 è stato aggiornato il Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015. In ottica di Piano di rientro il Commissario straordinario ha provveduto alla programmazione



*Relazione Direttore Generale
Bilancio Economico Preventivo 2021*

rimodulando la dotazione dei posti letto agli standard previsti dal Decreto ministeriale. Le Aziende sono state invitate, in tale ottica, alla revisione dell'Atto Aziendale. Altro aspetto sempre connesso al Piano di rientro è quello di natura amministrativo gestionale legato al governo del sistema (attuazione D.Lgs. 118/2011, certificabilità dei Bilanci del SSR, Flussi informativi, attuazione contabilità analitica).

Per quanto riguarda il primo aspetto, si resta in attesa di indicazioni Regionali per procedere ad una rivisitazione dell'Atto Aziendale, conformandolo ai canoni del DCA 8/2018 e del DCA 29/2018. Tale revisione è necessaria sia in relazione all'annessione del Presidio Ospedaliero di Solofra, sia in conseguenza dei nuovi modelli di organizzazione e di intensità di cure conseguenti all'emergenza sanitaria.

Con particolare riferimento all'ultimo esercizio approvato (2019) l'Azienda ha mantenuto l'equilibrio economico finanziario, nel rispetto delle normative e degli obiettivi assegnati al Direttore Generale. Per l'anno 2020, la situazione economico finanziaria delle Aziende del SSN risente purtroppo degli effetti della situazione emergenziale sia in termini di maggiori costi che si sono dovuti sostenere, che di riduzione delle attività conseguentemente ai ripetuti blocchi disposti da disposizioni nazionali e regionali, e ai maggiori tempi delle prestazioni conseguenti alle norme sul distanziamento sociale.

Il Direttore Generale
Dott. Renato Pizzuti

